



INVITO AL CINEMA

20^a EDIZIONE

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE è una commedia demenziale, nera e dissacrante, che smaschera l'idiozia di alcune istituzioni americane (tra cui l'esercito), e che dimostra, ancora una volta, che il cinema può essere più esplosivo della polvere da sparo. Il film segna l'esordio nella regia dell'attore e sceneggiatore Grant Heslov che, dopo averci raccontato della caccia alle streghe in pieno periodo maccartista nella seconda regia dell'amico George Clooney *"Good Night, and Good Luck"* (2005), qui continua ad indagare pagine oscure della storia americana. Abile nel sondare le ambiguità dell'esercito e i retroterra inquietanti della scena militare, **L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE** dà corpo a soldati (super)eroi e a una società divisa tra paura e patriottismo, guerre coloniali e senso civile.

Bob Wilton (*Ewan McGregor*) è un giornalista pavido e impacciato, abbandonato dalla moglie e a caccia dello scoop della vita. Inviato di guerra in Iraq, nel tentativo disperato e maldestro di attirare l'attenzione della consorte, Wilton incontra lo stralunato Lyn Cassidy, (*George Clooney*), da oltre vent'anni membro di un reparto segreto dell'esercito statunitense, la New Earth Army, creata in epoca reaganiana per combattere il nemico. Scopre così che l'esercito e il modo di combattere sono cambiati: il bizzarro reparto si prefigge di utilizzare poteri psichici per poter leggere i pensieri del nemico, passare attraverso solide mura e perfino uccidere una capra, semplicemente fissandola. Quando il fondatore del reparto Bill Django (*Jeff Bridges*) sparisce, Cassidy intraprende una missione per trovarlo e Bob si unirà a lui incuriosito dalle sue inverosimili storie...

Dietro al copione de **L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE** c'è un corrosivo e pungente libro-inchiesta pubblicato nel 2004 dal reporter e documentarista inglese Jon Ronson (tradotto da Einaudi Stile Libero) che sembrerebbe uscito dalla fantasia scatenata dei fratelli Coen, talmente curioso da lasciare il lettore sospeso per più di 250 pagine fra sarcasmo e incredulità. Nel film si parla di Storia, anche se in modo "leggero": l'attitudine alla guerra e l'epopea militare americana più che il conflitto in Iraq; la burocrazia più che la guerra al terrore; la deficienza del sistema stelle & strisce piuttosto che i crimini in giro per il mondo perpetrati dalla superpotenza; i lati oscuri della ricostruzione gestita da corporation e corpi di mercenari piuttosto che il ruolo dei media. Dice nulla un certo "scudo stellare", utilizzato da Ronald Reagan negli anni '80 (auto-definito, appunto, *Star Wars*) proprio per difendere la propria patria dall'Impero del Male (ovvero l'URSS)? **L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE** ritorna a puntare gli occhi su uno dei periodi più bui che l'America abbia conosciuto, e con la sua patina energica, demenziale e "coeniana", maschera benissimo il suo interessante discorso politico.

Ha scritto Paola Casella (*"Europa"*): *"Ecco un film americano indipendente che per tre quarti fa morire dal ridere seguendo il filone demenziale, e poi verso la fine ti sferza un paio di scudisciate che ti fanno accorgere di quanto tutto il resto sia stato, in realtà, un modo efficace per farti abbassare la guardia. Se il cinema americano non s'è mai fatto mancare le parodie demenziali sull'esercito ("MASH", "Comma 22"), questa le supera tutte. Questa storia è più vera di quanto possiate credere, ironizza una didascalia prima dei titoli di testa. La storia è delirante: un giornalista va in Medio Oriente in cerca di scoop e incontra una sorta di agente segreto militare addestrato da un guru new age (Jeff Bridges, in una ripresa del Drugo de "Il grande Lebowski") in grado di trasmettere poteri psichici potentissimi..."*

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE è stato presentato fuori concorso al Festival cinematografico di Venezia 2009.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE sarà proiettato **Giovedì 31 Marzo**, nell'ambito della Rassegna cinematografica *"Invito al cinema"*, ad Anzio, presso il cinema Astoria, agli orari: **18,00 – 20,15 - 22,30**.

(a cura del Cineclub "La dolce vita")